

che fine hanno fatto i centri storici minori?

Sono moltissimi in Italia, circa 400 nella sola Calabria, i comuni con meno di 10.000 abitanti cui può essere attribuito l'appellativo di "centro storico minore".

A dispetto del termine "minore" che ha poco o nulla di riduttivo, si tratta di importanti risorse, spesso dimenticate, che con crescente difficoltà attraggono finanziamenti pubblici.

La logica della tutela ad ogni costo, la cultura del vincolo e della conservazione non solo hanno fallito ma verosimilmente prodotto i disastri ambientali, urbani e sociali con i quali ci confrontiamo quotidianamente.

Per promuovere soluzioni di conservazione e, al tempo stesso, di sviluppo, occorre oggi un diverso approccio che sposti l'interesse dal monumento ai tessuti, dall'edificio al luogo, dal valore delle immagini a quello della fisicità, dal dominio esclusivo della storia dell'arte e del restauro a quello dell'approccio interdisciplinare e della partecipazione.

In questo scenario si inquadra l'iniziativa che ha valore divulgativo per ciò che concerne le cose fatte e, al contempo, ha valore strategico per l'avvio di un confronto su possibili convergenze interdisciplinari e rinnovate modalità operative.

Seminario di Studi

Facoltà di Architettura
AULA MAGNA

Reggio Calabria 27 marzo 2008



Mattina

9,30

Saluti

Francesca Fatta_Preside Facoltà di Architettura

Coordina Massimo Lauria_Università di Reggio Calabria

Introduce

Attilio Nesi_Direttore Dipartimento DASTEC

10,30

La Governance

Rosaria Amantea_Dirigente Dip. Urbanistica Regione Calabria

11,00

Gli Strumenti

Manuela Ricci_Università di Roma La Sapienza

11,30

Le Procedure

Valerio Di Battista_Politecnico di Milano

12,00

La Formazione

Gabriella Caterina_Università di Napoli Federico II

12,30

Le Esperienze

Laura Thermes_Università di Reggio Calabria

Coffee Break

Pomeriggio

15,00

Tavola Rotonda

Coordina Rosario Giuffrè_Università di Reggio Calabria

Comitato scientifico: Attilio Nesi_Rosario Giuffrè_Massimo Lauria

Organizzazione: Maurizio Aversa_Maria Azzalin